

LA FESTA

## Con Maria Assunta in Cielo la nostra umanità arriva al suo compimento, alla desiderata felicità

**ECCLESIA**

15\_08\_2016

**Angelo  
Busetto**



Dagli anni in cui, a grandi bracciate, il Ferragosto ha iniziato a percorrere il mare dell'estate, sembra ormai che sia arrivato a sbaragliare definitivamente la concorrenza della festa dell'Assunta nel quindici agosto. Ma la moda della contrapposizione non

soddisfa l'anima.

**Il Ferragosto segna il culmine delle vacanze e rievoca i tempi "gloriosi"** della chiusura delle fabbriche e dello svuotamento delle città. Più ancora, diventa il simbolo di una ricerca di ristoro e riposo, di divertimento e di felicità. In qualche modo, il Ferragosto è l'altra faccia, clamorosa e a volte sbracata, del Natale. Non possiamo fare a meno di desiderare e ricercare la festa, la vacanza, la compagnia; sempre in corsa verso la felicità, anche quando ci dobbiamo accontentarci di molto di meno.

**Quasi di soppiatto, rispunta qui l'immagine della Madonna Assunta in** cielo. Cosa vuol dire che Maria, la donna di Nazareth, mamma di Gesù, è assunta in cielo? Vuol dire che il suo percorso umano è stato portato al massimo compimento possibile. Lei ha vissuto le gioie e i travagli dell'esistenza: infanzia e innamoramento e concezione del bambino e sposalizio e nascita del figlio e traversie della fuga da Erode, e la vita normale nel paesetto vedendo il ragazzo crescere e diventare uomo.

**Poi Gesù lascia la casa e si butta nella missione. Lei, dapprima a casa e poi a seguirlo a Cana e in strada** e alla Croce. Tutta la comunità dei discepoli, scombinata dal dolorosissimo insuccesso del Messia, si risveglia nell'incontro con Gesù risorto e viene buttata all'aperto dal vento del suo Spirito. Lei si ritrova ancora nella compagnia degli amici del suo Figlio, come Madre servizievole e amata. All'uscita dal mondo, la sua anima è immersa nella felicità dell'incontro meraviglioso con Gesù. La sua anima, cioè la sua persona.

**Tutta intera la sua persona viene trascinata nel vortice della felicità; anche il suo corpo, che aveva** concepito e nutrito il Figlio per nove mesi, viene risvegliato in una risurrezione precoce e attratto alla vita, alla gioia, all'incontro con il Padre che la vuole e la ama da sempre; con il Figlio che la chiama vicino alla sua umanità gloriosa; con lo Spirito che la ama e l'ha fecondata. Il germoglio fiorisce alla piena maturazione. Maria assunta è la pienezza dell'umano, è la felicità totale e compiuta dell'uomo e della donna.

**Per questo, Maria Assunta attrae lo sguardo dei cristiani e di ogni uomo che cerca la vita e desidera** giorni felici. Il popolo cristiano abbia amato e celebrato Maria Assunta ben prima che la Chiesa ne proclamasse ufficialmente il dogma nel 1950. Quante chiese e soprattutto quante cattedrali nel mondo cristiano sono dedicate a Maria Assunta? Perché soprattutto le cattedrali?

**La cattedrale è l'immagine materiale più significativa e compiuta della Chiesa: ne esprime in qualche**

modo la pienezza. Maria Assunta è l'immagine umana viva della Chiesa che arriva al compimento del cammino, di me e di te che desideriamo la felicità intera, corpo e anima. Il desiderio di vita piena e di felicità intera che attrae ogni uomo e ogni donna, da Natale a Ferragosto e per tutti i giorni dell'anno, giunge al dolce porto del compimento in Maria di Nazareth assunta in cielo in anima e corpo.